

# LA MORTE NELL'ICONOGRAFIA GRECA E CRISTIANA

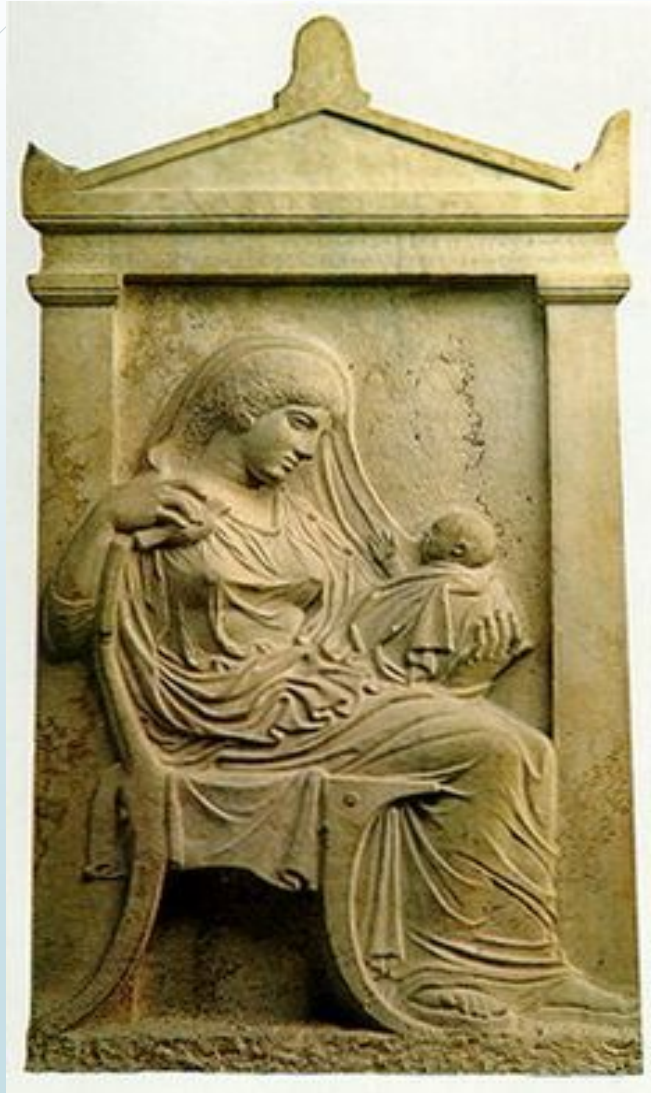




# GRECI

- ▶ Evento naturale da accettare con serenità
- ▶ Ritorno a casa dell'anima la quale abbandona la prigione del corpo
- ▶ Passaggio a una nuova forma di vita
- ▶ Per i pitagorici solo una delle tappe nel processo di reincarnazione
- ▶ Per Epicuro l'anima è mortale in quanto composta di materia

# Stele di Ampharete



# Stele di Hegeso



# Stele di Panaitios

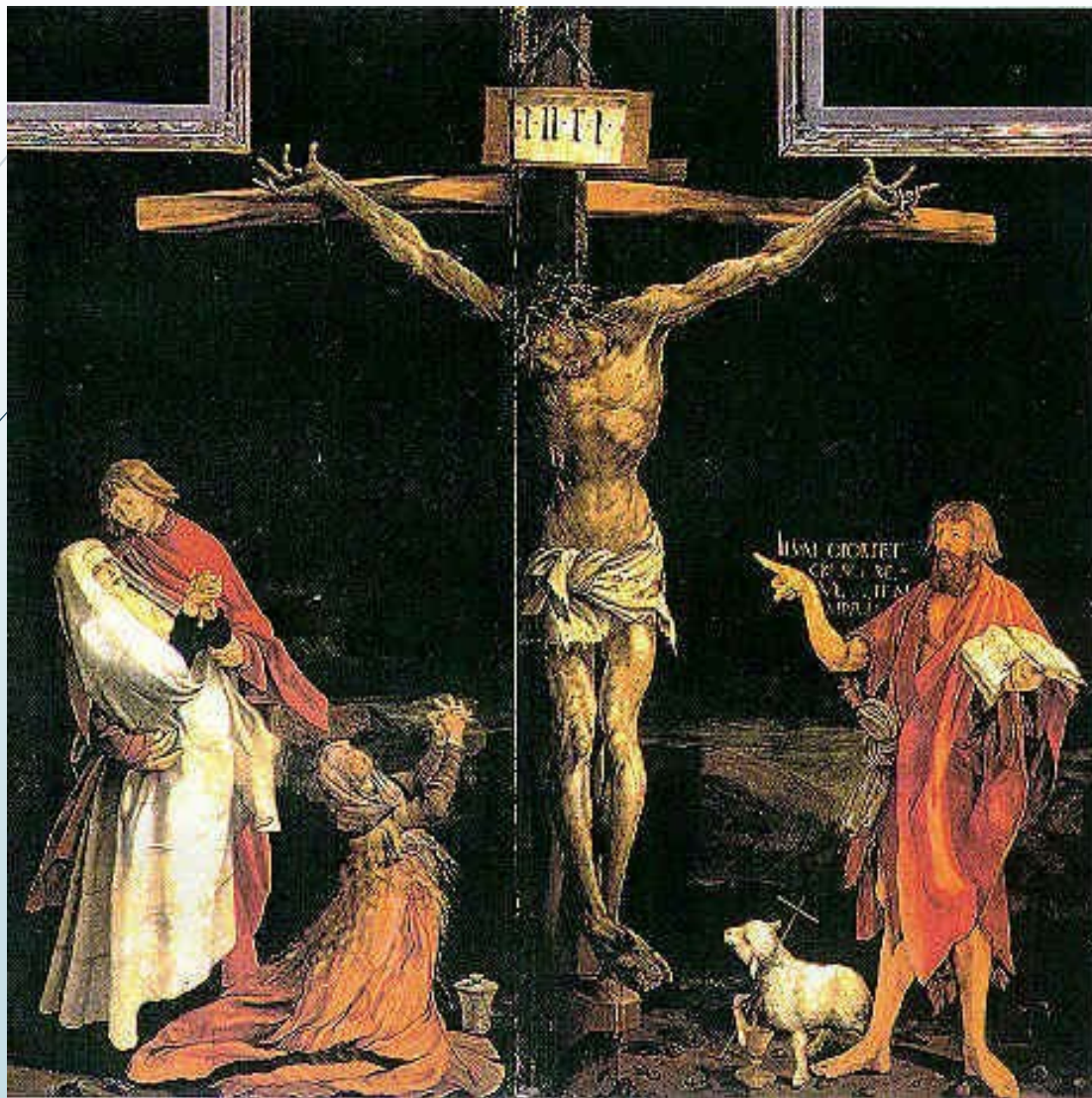




# Cristianesimo

- ▶ Morte, scandalo per eccellenza
- ▶ <<nemico di Dio>>
- ▶ Potenza ostile, un elemento opposto a Dio

# La Crocifissione, Grunewald



# Deposizione, Raffaello







# La cattedrale gotica

*Itinerarium mentis in Deum*

# Notre-dame de Laon







La Cattedrale gotica

Uno dei primi esempi di cattedrale gotica è quello di Notre Dame de Laon.

La costruzione dell'edificio è iniziata nel 1160 e terminata nel 1210.

Essa servì come modello per la costruzione delle analoghe cattedrali di Chartres e Parigi.

Con la sua altezza di 110 metri e la larghezza di 24, l'edificio presenta dimensioni impressionanti. Una novità del gotico è proprio quella, in effetti, di svilupparsi in uno slancio verticale arrivando a toccare altezze ai limiti della statica.

Questo è stato reso possibile grazie alle innovazioni architettoniche di questo periodo quali la volta a crociera, gli archi rampanti, i pinnacoli e l'arco a sesto acuto.

La facciata è perfettamente simmetrica, divisa in tre portali decorati con illustrazioni bibliche. L'ordine geometrico è segno visibile della perfezione di Dio e strumento per scalarle la via della trascendenza.

L'architettura è basata sulla consonanza delle varie membrature architettoniche e costruita come sviluppo di figure geometriche perfette, è la forma d'arte maggiore che permette un contatto diretto con Dio. In un certo senso si può affermare che in Occidente l'architettura ha lo stesso ruolo di tramite che in Oriente hanno le icone, ma se le immagini si fermano all'apparente, al sensibile, nell'architettura si può cogliere l'essenza divina attraverso l'intelletto poiché Dio ha creato ogni cosa come numero, peso e misura (libro della Sapienza di Salomone).

Questo spiega anche l'avversione per le immagini sensibili in Sant'Agostino e anche in altri teologi medioevali. Si può quindi affermare che la cattedrale è un itinerarium mentis in deum.

Inoltre all'interno della costruzione lo slancio verticale trionfa nella magnifica navata centrale, alata bene 4 piani e organizzata in grandi arcate che aprono su navate laterali altrettanti ampie.

Lo sguardo è quindi orientato verso l'alto rapito da uno spettacolo di linee e luci lungo le nervature delle volte.

Attraverso la luce materiale catturata e trasportata verso l'alto, i fedeli fanno esperienza della luce invisibile della divinità.

Infatti la luce e la verticalità sono presenti nella teologia medioevale caratterizzata dalla medesima tensione verso la trascendenza.

Non a caso il Medioevo è definito etano delle cattedrali.

Lo storico d'arte Erwin Panofsky sostiene in un suo saggio che gli architetti gotici siano stati fortemente influenzati ai metodi della filosofia scolastica.

Ciò si rispecchierebbe nell'organizzazione delle costruzioni che manifestano la loro funzione in modo rigoroso analogo alla struttura logica e razionale delle summe e dei testi filosofici (summae: esposizioni sintetiche di questioni che possono riguardare la religione, la filosofia e il diritto).

Infatti come viene definito dal nostro manuale scolastico, la cattedrale gotica può essere paragonata ad una sorta di summa fatta di mattoni e marmo, e la somma teologica ad una specie di cattedrale innalzata dal pensiero per poter giungere a Dio.